

Io sono re e sono venuto nel mondo per dare testimonianza alla verità.

Canti alla Comunione

Il Signore è il mio pastore (M. Frisina)

T. Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla, il Signore è il mio pastore non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce

Mi guida e rinfranca nel giusto cammino
per amore del suo santo nome

Se dovessi andare in valle oscura
non potrò temere alcun male

Perché, o Signore, tu con me sei sempre
col bastone e il vincastro mi dai pace.

Davanti al Re

Davanti a Re // c'inchiniamo insieme,
per adorarlo con tutto il cuore.

Verso di Lui // eleviamo insieme
canti di gloria al nostro Re dei Re.

Orazione dopo la comunione

C – O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A. Amen**

Canto Finale (O Madre del Signore)

O Madre del Signore † Che accogli dentro il cuore e conservi la parola † O nuova Eva † Concedi che veniamo nell'ombra della sera † a rifugiarcì in te	Gioia dei profeti † Lo Spirito in te plasma l'immagine del Padre † Gesù l'Emmanuele
O Figlia d'Israele † Che non attendi nulla se non la sua venuta †	O Madre dei credenti † Roveto sempre ardente dimora del Signore † Vergine Maria † prepari nel silenzio il lievito del regno † In cui rinasce il mondo

Calendario (25 Nov. - 1 Dicembre 2024)

XXXIV sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio.

25 L Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore. Dio soppesa il valore qualitative dei nostri gesti e non solo quello quantitativo. S. Caterina di Alessandria (mf): S. Maurino. **Ap 14,1-3.4b-5; Sal23; Lc21,1-4.**

26 M Vieni, Signore, a giudicare la terra. Il discernimento si manifesta in scelte di vita che possono essere difficili, a fronte delle facili promesse dei falsi profeti. S. Corrado: S. Leonardo da P.M.: B. Giacomo Alberione. **Ap 14.14-19: Sal 95; Lc 21.5-11.**

27 M Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Oio onnipotente. Anche oggi, Gesù ci ripete: «Con la vostra

perseveranza salverete la vostra vita». S. Laverio: S. Virgilio: B. Bernardino da Fossa. **Ap 15,1-4; Sal 97: Lc 21,12-19.**

28 G Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello! Gesù ci invita a riconoscere i segni di un mondo che passa, al quale dobbiamo dare e annunciare la speranza. S. Teodora: S. Giacomo della Marca. **Ap 18.1-2.21-23:19,1-3.9a: Sal 99; Lc21,20-28.**

29 V Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Di fronte alla fine, la parola della salvezza ha un'eco più forte, è l'unica che può consolare. S. Satumino; S. Illuminata. **Ap 20.1-4.11-21,2; Sal 83; Lc 21.29-33.**

30S S. Andrea ap. (f, rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Fin dall'inizio, la Chiesa è edificata su fratelli che imparano la vera fraternità seguendo il Cristo. S. Mirocleto; S. Galgano Guidotti. **Rm 10,9-18: Sal 18; Mt 4,18-22.**

1 D I Domenica di Avvento/C I Settimana di Avvento. Settimana del salterio. S. Eligio: S. Charles de Foucauld. **Ger 33.14-16; Sal 24: 1Ts 3.12-4,2; Lc 21.25-28.34-36.**

Gesù ha sempre mostrato una certa diffidenza nei confronti di chi voleva proclamarlo re. Pensiamo ad esempio a quel che accadde dopo la moltiplicazione dei pani, dopo che Gesù ebbe saziato la folla con pane buono, abbondante, gratuito. L'evangelista Giovanni ci dice che la folla si strinse intorno a lui con il preciso intento di farlo re.

C'è, in tutto il vangelo, un solo momento, in cui Gesù di fronte alla domanda "tu sei re" non replica con secco "no", lasciando intendere che anche l'immagine regale possa servire ad identificare in qualche modo la sua persona e la sua missione.

Nel dialogo serrato del pretorio dove Gesù e Pilato si guardano negli occhi e si parlano sono uno davanti all'altro, a confronto, due modi diversi di essere re.

Quello di Pilato che è il modo di essere re dei re di questa terra, è quello che si costruisce sul potere di dominare gli altri, quello che si alimenta con l'antagonismo e l'opposizione, quello che si rafforza con il rendere servi e schiavi chi ci sta davanti. Quello di Gesù, al contrario, si costruisce sul potere di dare la vita, si alimenta con la mitezza e il dialogo e si compie non nel rendere servi ma nel farsi servi.



Tre verbi di grande spessore nella **SECONDA LETTURA** "ci ama... ci ha liberati... ha fatto di noi..." un popolo sacerdotale. Essere con Lui sacerdoti significa essere nell'alleanza sancita nel suo sangue, che non solo ci ha liberati e lavati dai nostri peccati ma anche ci ha costituiti con Cristo alleanza tra Dio e tutti gli uomini e tutta la creazione (cfr. Is 61,6). ... «Cristo è colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue... Ma quest'amante non è un amante qualunque o un dio qualunque è un Dio amante che ci ha lavato nel suo sangue. ... (D. G. Dossetti, appunti di omelia, Gerusalemme 1976).» Nei versetti finali del brano dell'Apocalisse la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto stanno a indicare che tutto il linguaggio umano è limitato dalla presenza e dall'intervento di Dio: poiché tutte le cose sono state create per mezzo di lui (Cf. Gv 1,3) e sono state ricapitolate in lui (Ef 1,10), e troveranno in lui il loro sigillo finale (Cf. Col 1,16). Egli è l'Onnipotente.

Nel brano del **VANGELO** le parole Regno.. Re .. risuonano in uno strano "processo" nel quale c'è il giudice che ha paura dell'imputato che rivolge delle domande al Giudice. Questa inversione di ruoli perché Gesù legato è pienamente libero e Pilato, che è "libero", in realtà è legato, per sua convenienza, da condizionamenti... Strano Re – con i parametri di Pilato - il Cristo che non è un re di un altro mondo, ma un re in un altro modo. "Il mondo di Pilato è il mondo del potere e del dominio, quello di Gesù c è quello dell'amore e del servizio.

Proseguendo il "dialogo" Gesù orienta il discorso sulla regalità a quello che gli preme di più per offrire la vera vita anche a Pilato, per liberarlo, e così sposta la centralità del loro "interloquire" su cosa sia la verità che nel vangelo di Giovanni non è qualcosa che si possiede, ma qualcosa che si è. E già Lui lo aveva detto "io sono la verità", non ha detto io ho la verità ... Allora fare la verità significa fare il bene, fare la verità significa essere in sintonia con il disegno di Dio della creazione, che mette il bene dell'uomo come valore supremo. Solo chi fa questo comprende la voce di Gesù (A Maggi)

Quando poi, "licenziato" da Pilato " Sul Calvario, -inchiodato alla Croce - i passanti e i capi lo deridono e gli lanciano la sfida: «Salva te stesso scendendo dalla croce!» ... la verità di Gesù è proprio quella che, in tono di scherno gli scagliano addosso i suoi avversari: «Non può salvare sé stesso!» (v. 31). Se Gesù fosse sceso dalla croce, avrebbe ceduto alla tentazione del principe di questo mondo; invece Lui non può salvare sé stesso proprio per poter salvare gli altri, proprio perché ha dato la sua vita per noi [...] (Papa Francesco)

Canto d'ingresso – (Cieli e terra nuova)

Cieli e terra nuova il Signor darà, in cui la giustizia sempre abiterà.

Tu sei Figlio di Dio e dai la libertà:
il tuo giudizio finale sarà la carità.

Vinta sarà la morte: in Cristo risorgerem,
e nella gloria di Dio per sempre noi vivrem.

Il suo è regno di vita, di amore e di verità,
di pace e di giustizia, di gloria e santità.

> Antifona d'ingresso (Ap 5,12;1,6)

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**

C – Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Parrocchia Maria SS Assunta

24 - Nov - 2024 – Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo.

Nella **PRIMA LETTURA** ai quattro regni simboleggiati in bestie (il leone con ali di aquila; l'orso, il leopardo, con quattro ali di uccello sul dorso, la quarta spaventosa e terribile bestia ,diversa dalle altre, con denti di ferro e dieci corna) Daniele ci presenta il quinto regno, che contrariamente ai quattro i simboleggiati dalle bestie (portati dalla forza del male espressa dalle onde) è il Regno del Figlio dell'uomo, del Risorto (portato dalle nubi del cielo , segno della presenza di Dio) che viene " avvicinato " (termine che ha un senso sacrificale) al Vegliardo (così è chiamato Dio a indicare la sua regalità non condizionata dal tempo) in una liturgia di intronizzazione.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C – Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. AMEN.**

S. Kyrie eleison

S. Christe eleison

S. Kyrie eleison

A. Kyrie eleison

A. Christe eleison

A. Kyrie eleison

INNO DI LODE

C + A . Gloria, gloria, gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore

S. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo.

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen, amen.

ORAZIONE COLLETTA

C – Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure (Anno B)

C – O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio. re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Liturgia della Parola

Prima lettura (Dn. 7,13-14)

Dal primo del profeta Daniele

¹³Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. ¹⁴Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto. *Parola di Dio.*

A. Rendiamo Grazie a Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 15/16)

Il Si gno re re_gna si ri ve ste di splen do re
Il Si gno re re_gna si ri ve ste di splen do re
Il Si gno re re_gna si ri ve ste di splen do re
Il Si gno re re_gna si ri ve ste di splen do re

Rit: Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, // si riveste di maestà:
si riveste il Signore,

si cinge di forza. **R/**

È stabile il mondo, non potrà vacillare. Stabile è il tuo trono da sempre, dall'eternità tu sei. R/

Davvero degni di fede // i tuoi insegnamenti!
La santità // si addice alla tua casa
per la durata dei giorni, Signore. **R/**

Seconda lettura (Ap. 1,5-8)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

⁵Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, ⁶che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. ⁷Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! ⁸Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! *Parola di Dio*

A. Rendiamo Grazie a Dio

Acclamazione al Vangelo (Mc. 11,9-10)

Alleluia, alleluia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide. **Alleluia.**

Vangelo Gv 18,33b-37

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ³³Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». ³⁴Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». ³⁵Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». ³⁶Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». ³⁷Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». *Parola del Signore.*

A. Lode a Te, o Cristo!

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio**

vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

C - Fratelli e sorelle, nel potere regale di Cristo trova compimento il destino della storia umana e del cosmo. A lui, Sacerdote eterno, presentiamo l'offerta della nostra preghiera.

Letture – Chiediamo insieme: **Signore Gesù, venga il tuo regno Signore**

1. Pastore supremo, orienta il cammino della Chiesa universale all'autentica speranza della vita eterna, che plasma e trasforma dal di dentro la storia. **Preghiamo:**

2. Sovrano dei re della terra, infondi nei governanti un vivo interesse alla formazione delle coscienze, perché l'impegno politico contribuisca alla crescita del tuo Regno. **Preghiamo**

3. Tu che ci ami e ci hai liberate dai nostri peccati con il tuo sangue, rivela la falsità del potere delle armi e manifesta al mondo la verità dell'amore che salva. **Preghiamo:**

4. Testimone fedele, accompagna i giovani del mondo nel cammino della vita: sostienili con la forza di quella speranza che mai si stanca e sempre si rinnova. **Preghiamo:**

5. Tu, che nell'amore trafitto hai rivelato il volto della verità al cuore di ogni uomo e donna, insegnaci ad ascoltare la tua voce nel sacrario delle nostre anime. **Preghiamo:**

Intenzioni della comunità locale.

C - Figlio dell'uomo, costituito dal Padre Re dell'universo, accogli la nostra preghiera e rendici con te eredi del tuo regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

Canto all'offertorio (Fa splendere la fede)

Rit. Fa splendere la fede, rinnova la speranza, accresci in noi l'amore, Signore.

1. Il popolo riunito dallo Spirito Ti chiede di spezzare il pane del Tuo verbo, Signore.

2. Purifica dal male nel sangue di Gesù questi unti dallo Spirito e figli del Tuo amore, Signore

3. Concedi l'unione nel corpo del Tuo Cristo A immagine di Te col Figlio e con lo Spirito, Signore.

Preghiera sulle offerte

C – Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

Prefazio

Prefazio di N.S. Gesù Cristo Re dell'universo: Cristo Re dell'universo, Messale 3a ed., p. 296.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Sanctus

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Hosanna in excelsis, Hosanna in excelsis. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Hosanna in excelsis, Hosanna in excelsis

Acclamazione (dopo la consacrazione)

C - Mistero della fede 
Mistero della fede

A - Tu ci hai redenti con la Tua croce e risurrezione. Salvaci, o Salvatore; salvaci, o Salvatore, o Salvatore del mondo

Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Antifona alla Comunione (Cf Gv 18,37)